

IVG

Bergeggi, novità per il gruppo comunale di protezione civile: c'è l'unità cinofila e si pensa ad un nuovo polo

di **Redazione**

24 Maggio 2017 - 10:16



Bergeggi. Un nuovo regolamento, ma anche la nascita di un'unità cinofila e il progetto per realizzare un nuovo polo a loro dedicato. Sono le novità (approvate nel corso dell'ultimo consiglio comunale) per il gruppo comunale di protezione civile di Bergeggi che, ad oggi, conta 32 iscritti.

“Proprio a causa dell'aumento esponenziale dei volontari che abbiamo registrato da quando si è insediata l'amministrazione a cui sono a capo, quindi da 3 anni a questa parte, abbiamo concordato con il coordinatore del gruppo della necessità di portare in consiglio un nuovo documento, più articolato ed efficace del precedente, oltretutto ormai datato, che consentisse una gestione razionale di un gruppo così numeroso” spiega il sindaco Roberto Arboscello.

Il nuovo regolamento, molto ben dettagliato, oltre ad attribuire e distribuire responsabilità ben definite ai componenti della squadra, individuando figure nuove oltre al coordinatore ed al suo vice, indica gli ambiti di operatività nei quali il gruppo può essere chiamato ad intervenire dall'amministrazione comunale, al di là delle situazioni di emergenza.

“Sono sempre più numerose le attività in cui chiediamo ai volontari di intervenire. Oltre alle situazioni di emergenza, la loro assistenza è richiesta durante le manifestazioni sportive, gli eventi estivi e culturali, per la pulizia dei sentieri, durante le visite guidate nell’area marina protetta o nelle riserve naturali, durante alcune escursioni delle nostre scolaresche, come supporto agli operai comunali e altro ancora. Insomma, lo sforzo che chiediamo è grande così come la disponibilità che questo gruppo ha sempre manifestato. E’ importante che il gruppo sia numeroso, sia per affrontare situazioni critiche come incendi o alluvioni, sia per assicurare le attività extra di cui ho appena parlato. Questo tipo di attività di volontariato è essenziale, come abbiamo potuto appurare durante l’ultimo incendio e l’alluvione di qualche anno fa, per cui questa amministrazione è decisa a sostenere con forza questo gruppo” aggiunge il primo cittadino.

“A sostegno di quanto appena detto posso annunciare che abbiamo appena affidato un incarico ad un architetto per uno studio di fattibilità di un nuovo polo per la Protezione civile nelle aree dell’ex campo sportivo. E’ un progetto sicuramente ambizioso per le finanze comunali, ma vista l’importanza che questo gruppo ha per il nostro comune ma anche per tutto il comprensorio, faremo il possibile per realizzarlo, attivandoci nella ricerca di finanziamenti e contributi” prosegue il sindaco.

Quell’area, in disuso e in stato di abbandono fino a poco tempo fa, è stata rimessa in pristino dall’amministrazione comunale grazie a un intervento a scomputo di un privato e poi data in comodato d’uso, per una superficie pari a metà di quella disponibile, all’Asd Dog Academy. Ora è intenzione dell’amministrazione utilizzare l’altra metà delle aree mettendole a disposizione proprio del gruppo di Protezione civile, che si sta attrezzando per rendere operativa la propria unità cinofila, per l’addestramento di cani da ricerca e salvataggio. Infatti con l’approvazione del nuovo regolamento è stato attivato il gruppo cinofilo da soccorso, attualmente composto da due unità, rappresentate da Giuseppe Antonuzzo con Lexa, Axel e Artax e Michael Gerundo con Naila.

In preparazione ci sono cinque unità cinofile che, una volta sostenuto l’esame, diventeranno operative. “E’ un onore per il comune che rappresento avere una squadra di volontari così ben organizzata e numerosa ed ora avere una delle poche unità cinofile. Gli sforzi fatti da chi in passato ha creduto in questa forma di volontariato e da chi ci sta credendo tuttora sono premiati. I complimenti ricevuti dalle autorità e dai cittadini per la competenza e dedizione con cui la squadra ha lavorato durante l’ultimo incendio è stato il regalo più bello. Un grazie di cuore a questi ragazzi e buon lavoro ai nuovi arrivati” conclude Arboscello.